

Ufficio Associato di Piano

Fascicolo: 6.2 – 5/2024

Cesena 28/01/2025

Pratica: 1/ART53/2024

Ditta: AUSL DELLA ROMAGNA – DIPARTAMENTO SANITA' PUBBLICA U.O. IGIENE E SANITA' PUBBLICA

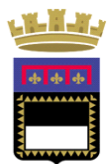
Oggetto: Nuovo Ospedale di Cesena - Richiesta di attivazione del Procedimento Unico ai sensi dell'art.53 della L.R. 24/2017 per l'approvazione del Progetto Definitivo del Nuovo Ospedale di Cesena e della relativa localizzazione

VERBALE 2 °CONFERENZA DI SERVIZI

In data **28 gennaio 2025 alle ore 9:30**, presso la Sala del Consiglio Comunale di Cesena, si è svolta la seconda Conferenza dei Servizi, relativa al Procedimento Unico ai sensi dell'art.53 della L.R. 24/2017, per l'approvazione del Progetto Definitivo del Nuovo Ospedale di Cesena.

L'ing. Sabbatini Paola quale Responsabile del Procedimento, assistita dall'arch. Mazzotti Raffaella e dall'arch. Ruggeri Marco in qualità di tecnici istruttori, procedono alla registrazione degli invitati, come di seguito elencati:

ENTE - INVITATI	NOMINATIVO	MODALITA' DI PARTECIPAZIONE		
AUSL Romagna (PROPONENTE)	Arch. Sabatini Enrico (RUP)	PRESENZA		
	Arch. Fantoni Sandra	PRESENZA		
	Ing. Ferri Stefano	PRESENZA		
Studio progettazione Altieri	Ing. Artuso Alessandro	PRESENZA		
	Arch. Sella Lisa	PRESENZA		
	Arch. Ghirelli Paolo		COLLEGATO	
	Ing. Napolitano Andrea		COLLEGATO	
	Arch. Crimi Elisa		COLLEGATA	
Aeronautica Militare				ASSENTE
AER. MILITARE – 2° gruppo M.A.				ASSENTE
Agenzia del Demanio				ASSENTE
Agenzia Mobilità Romagna				ASSENTE
Agenzia Regionale per La sicurezza territoriale e la				ASSENTE



**Comune
di Cesena**

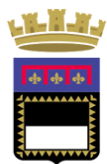
Settore Governo del Territorio
Piazza del Popolo, 10
47521 Cesena (FC)
protocollo@pec.comune.cesena.fc.it

0547 356537 | sportello.edilizia@comune.cesena.fc.it
0547 356413 | sismica@comune.cesena.fc.it
0547 356796 | urbanistica@comune.cesena.fc.it
0547 356537 | abusi.edilizi@comune.cesena.fc.it

Ufficio Associato di Piano

Fascicolo: 6.2 – 5/2024

Protezione Civile – sede di Cesena				
ATERSIR				ASSENTE
ANAS				ASSENTE
ARPAE	Dott.sa Spazzoli Patrizia		COLLEGATA	
	Ing. Valletta Vittorio		COLLEGATO	
	Dott. D'Agata Alessandro		COLLEGATO	
	Dott.sa Pollini Elisa		COLLEGATA	
	Arch. Giorgetti Monica		COLLEGATA	
AUSL della Romagna (Dipartimento di Sanità Pubblica – sede Cesena)				ASSENTE
Comando Militare Esercito "Emilia Romagna"				ASSENTE
Consorzio di Bonifica Romagna – sede di Cesena	Ing. Babini Mauro	PRESENZA		
Comando Provinciale VVF	Arch. Accoto Giancarlo			ASSENTE
E-Distribuzione				ASSENTE
ENAC				ASSENTE
HERA FORLI'- CESENA	Pl. Maltoni Andrea		COLLEGATO	
HERA Luce				ASSENTE
Provincia di Forlì Cesena	Arch. Costa Alessandro (RAPPRESENTANTE)	PRESENZA		
	Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli	PRESENZA		
	Dott.ssa Zoffoli Giada		COLLEGATA	
	Dott. Quagliere Stefano		COLLEGATO	



Ufficio Associato di Piano

Fascicolo: 6.2 – 5/2024

ROMAGNA ACQUE -Società delle fonti S.p.A.				ASSENTE
SNAM				ASSENTE
Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per le provincie di Ravenna, Forlì, Cesena e Rimini				ASSENTE
TERNA spa				ASSENTE
ENERGIE PER LA CITTA' s.r.l.				ASSENTE
Comune di Cesena				
Settore Governo del Territorio	Ing. Sabbatini Paola (RUP)	PRESENZA		
Settore Governo del Territorio	Arch. Mazzotti Raffaella	PRESENZA		
Settore Governo del Territorio	Arch. Ruggeri Marco	PRESENZA		
Settore Governo del Territorio	Arch. Sacchetti Raffaella	PRESENZA		
Settore Lavori Pubblici	Geom. Crudeli Massimo	PRESENZA		
Settore Lavori Pubblici	Ing. Ceredi Daniele	PRESENZA		
Settore Lavori Pubblici	Dott. Fabro Graziano	PRESENZA		
Settore tutela Ambiente e Terr.	Ing. Fini Giovanni	PRESENZA		
Settore tutela Ambiente e Terr.	Dott.ssa Iacuzzi Silvia	PRESENZA		
Settore tutela Ambiente e Terr.	Dott. Moretti Massimo	PRESENZA		
Servizio Patrimonio e Espropri	Dott. Valentini Urbano	PRESENZA		

PREMESSO CHE

- in data 18/06/2024, presso questo Ente (Comune di Cesena), è stata presentata, da parte della ditta sopra indicata, istanza di Procedimento Unico ex art. 53 della L.R. 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo del Nuovo Ospedale di Cesena e della relativa localizzazione comportante:
 - variante allo strumento urbanistico del Comune di Cesena costituito dal PUG approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale di Cesena n° 2 del 16/02/2023 e del Consiglio Comunale di Montiano n° 2 del 20/02/2023;
 - apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità.
- L'opera comporta inoltre verifica alla VALSAT, ai sensi degli artt.18-19 della L.R. 24/2017 e dell'art.14 comma 1 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. e verifica di assoggettabilità a VIA (SCREENING) necessaria in quanto il Procedimento prevede interventi ascritti alla categoria dell'allegato "B.3" di cui alla L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., punto "B.3.6", parcheggi di uso pubblico, con capacità superiore a 500 posti auto.



Ufficio Associato di Piano

Fascicolo: 6.2 – 5/2024

La Responsabile del Procedimento, ing. Paola Sabbatini introduce i temi della odierna conferenza, richiamando il verbale della 1° conferenza del 27/09/2024, conclusosi con la richiesta di rivedere alcuni aspetti del progetto e di fornire chiarimenti ed approfondimenti.

Fa presente che i proponenti hanno integrato quanto richiesto in data 16/12/2024 con PG. n. 164035 e in data 24/01/2025 PG. n. 10098.

Inoltre ricorda che nel periodo di deposito del progetto, di 60 gg (dal 25/09/2024 al 25/11/2024), con pubblicazione sul BUR n.296 del 25/09/2024, sono pervenute n. 10 osservazioni da parte di cittadini, organizzazioni, associazioni e vari portatori di interesse, già trasmesse agli Enti partecipanti, quale allegato alla convocazione della presente Conferenza dei Servizi, per le quali è necessario in questa sede esprimere un giudizio circa l'accoglimento o meno delle stesse.

Richiamate quindi integralmente la nota PG. n. n.183359 del 20/12/2024, con la quale è stata trasmessa la documentazione tecnica integrata, a tutti gli uffici/Enti coinvolti nel procedimento ed è stata contestualmente convocata la Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi della Legge 241/1990 e la nota PG. n. 11243 del 24/01/2025, con la quale l'Amministrazione procedente ha inviato ulteriore documentazione integrativa, pervenuta dalla Ditta proponente in data 23/01/2025 PG. n. 10098,

Tutto ciò premesso, l'ing Sabbatini Paola, nella qualità Dirigente del Settore Governo del Territorio e di Responsabile del Procedimento, in quanto tale svolgente le funzioni di Presidente della Conferenza di Servizi, presenta lo staff tecnico, arch. Raffaella Mazzotti Responsabile Ufficio di Piano, arch. Marco Ruggeri e arch. Raffaella Sacchetti dell'Ufficio di Piano;

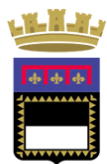
DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Interviene l'arch. Marco Ruggeri dando atto che, precedentemente alla seduta odierna, sono pervenuti i seguenti pareri in forma scritta (che vengono allegati al presente verbale - allegato_01):

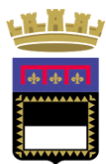
- ENERGIA PER LA CITTA' assunto con nota PG. n. 382 del 02/01/2025;
- E-DISTRIBUZIONE assunto con nota PG. n. 1270 del 07/01/2025;
- HERA - HERA IN RETE assunto con nota PG. n. 6460 del 16/01/2025;
- AGENZIA DEL DEMANIO assunto con nota PG. n. 8194 del 20/01/2025;
- TERNA Rete Italia SPA – email del 21/01/2025, assunta con nota PG. n. 35297 del 11/03/2025;
- AUSL di Cesena – Dipartimento di Sanità Pubblica, assunto con nota PG. n. 9641 del 22/01/2025;
- PARERE ESPERTO IN ESTIMO incaricato dal Comune di Cesena, assunto con nota 12351 del 28/01/2025;
- PARERE CQAP del Comune di Cesena assunto con PG. n. 12402 del 28/01/2025;
- PARERE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA, FORLÌ, CESENA E RIMINI, assunto con PG. n. 12463 del 28/01/2025;

L'Ente "HERA - HERA IN RETE" interessato dal Procedimento, è presente alla Conferenza ancorché abbia fatto pervenire il proprio parere scritto; si specifica inoltre che TERNA SPA, con comunicazione informale del 21/01/2025, ha ribadito il parere precedente e ha dichiarato che non prenderà parte alla Conferenza dei Servizi.

Si passa quindi all'esame delle integrazioni presentate dalla società AUSL Romagna, nonché alla lettura dei pareri degli Enti convocati e all'esame delle osservazioni pervenute:



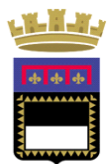
Arch. Ruggeri Marco Comune di Cesena	Passa alla lettura dei pareri pervenuti sopra richiamati in elenco. (Per i contenuti specifici si rimanda ai pareri allegati al presente verbale)
P.I. Maltoni Andrea HERA FORLI'- CESENA	Relazona sul parere inviato da parte di HERA, che conferma quanto precedentemente indicato in sede di prima conferenza dei servizi; chiede di poter valutare, in fase esecutiva, il progetto aggiornato e corretto come da prescrizioni. Tutte le prescrizioni fornite potranno essere demandate alla fase esecutiva. Si conferma il precedente parere favorevole con prescrizioni.
Dott.ssa Spazzoli Patrizia ARPAE	<p>Come premessa, la rappresentante di ARPAE, relazona che, nella settimana precedente alla conferenza, sono state richieste ulteriori integrazioni specifiche. Nella giornata del 27/01/2025 è stata ricevuta un'integrazione da parte dello studio incaricato, che è stata ritenuta efficace ai fini della definizione del parere. Chiede, pertanto, che questa integrazione sia inviata ufficialmente in quanto parte integrante del parere espresso che si va a relazionare.</p> <p>Si evidenzia che il contributo di ARPAE riguarda diversi aspetti, in quanto il parere rilasciato ha valenza ai sensi della Legge Regionale 10, dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del DPR 59/2013 e della Legge 447/1995, nonché della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA per il parcheggio.</p> <p>Si sottolinea che la documentazione fornita non distingue chiaramente tra valutazioni ambientali e procedimenti specifici. Di conseguenza, ARPAE ha adottato un approccio unitario nell'analisi ambientale, con una successiva suddivisione finale delle valutazioni e prescrizioni relative ai singoli procedimenti.</p> <p>Analisi degli aspetti ambientali: I principali aspetti analizzati riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none">• Acustica: La documentazione analizzata include dati acustici, rilievi del traffico e simulazioni modellistiche sulle emissioni sonore. Si rileva una criticità relativa all'impatto acustico derivante dall'elisoccorso, per il quale sono state richieste integrazioni. Il documento integrativo ricevuto evidenzia che un intervento sulla barriera acustica non apporterebbe benefici significativi su tutto l'arco temporale, ma potrebbe essere utile in specifiche fasce orarie. ARPAE conferma la necessità di tale intervento come prescrizione obbligatoria per la mitigazione del rumore.• Zonizzazione acustica: La proposta dei progettisti, che prevede l'assegnazione della classe 1 all'area ospedaliera e della classe 4 all'area dell'elisoccorso, è ritenuta congrua. Tuttavia, manca agli atti la proposta del Comune sulla modifica della classificazione acustica, fondamentale per la valutazione relativa ai recettori limitrofi, i quali al momento risultano in classe terza. Viene relazionato che il Comune ha confermato informalmente che procederà con una variante di classificazione acustica.



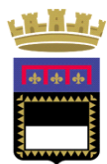
- **Monitoraggi acustici post-operam:** ARPAE prescrive che il rispetto dei limiti acustici venga verificato mediante rilievi fonometrici in fase post-operam, al fine di valutare l'efficacia degli interventi di mitigazione e determinare eventuali misure aggiuntive.
- **Inquinamento atmosferico:** Pur essendo presente una valutazione sui volumi di traffico ante e post-operam, non è stato fornito un bilancio di massa delle emissioni di inquinanti. Si prescrive un monitoraggio della qualità dell'aria mediante l'identificazione di due siti di rilevazione di PM10 e NO2, individuati attraverso uno studio modellistico ed il monitoraggio di flussi di traffico in punti specifici del sistema viario.
- **Inquinamento elettromagnetico:** La documentazione esaminata è completa per le basse frequenze, mentre per le alte frequenze sono presenti quattro impianti SRB a meno di 400 metri dall'area ospedaliera. Si richiede l'integrazione della planimetria generale con l'indicazione dettagliata delle DPA delle cabine di trasformazione. Resta fermo che in riferimento al cogeneratore, alle cabine di trasformazione e alle linee elettriche MT, è vietato qualsiasi uso all'interno delle relative Distanze di Prima Approssimazione (DPA) che preveda una permanenza prolungata, superiore a quattro ore giornaliere.
- **Suolo e acque:** Si prende atto della conclusione del procedimento di sito contaminato con esito "sito non contaminato" e della volontà di reimpiegare tutte le terre scavate in loco. Qualora ciò non fosse possibile, dovranno essere rispettate le procedure previste dal DPR 120/2017.
- **Verde e biodiversità:** Si condivide l'approccio progettuale volto alla valorizzazione dell'ecosistema locale con l'introduzione di specie autoctone e la creazione di corridoi ecologici. Si raccomanda un monitoraggio decennale per valutare l'efficacia degli interventi.

Prescrizioni finali Alla luce delle valutazioni effettuate, ARPAE esprime:

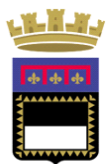
- **Parere favorevole sulla sostenibilità ambientale**, ai sensi della L.R. 24/2017, con prescrizioni relative a monitoraggi sulla qualità dell'aria, sul clima acustico post-operam e sulla modifica del piano di classificazione acustica comunale.
- **Parere positivo sul procedimento di screening VIA per il parcheggio**, con raccomandazioni specifiche per limitare i transiti ripetuti all'interno dell'area e per il contenimento delle emissioni di gas climalteranti.
- **Parere di compatibilità acustica**, con obbligo per il proponente di verificare il rispetto dei limiti acustici entro un anno dall'attivazione dell'ospedale, mediante monitoraggi sugli impianti tecnologici e



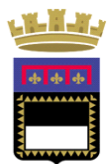
	<p>sulle attività di carico/scarico.</p> <p>Si ribadisce l'importanza di un costante monitoraggio ambientale e del rispetto delle prescrizioni indicate nel parere, al fine di garantire la sostenibilità dell'intervento.</p>
Ing. Artuso Alessandro Studio di progettazione Altieri	<p>L'ing. Artuso conferma che, per ragioni di tempistiche, la documentazione è stata trasmessa al Comune, che l'ha visionata nel pomeriggio del giorno precedente. La trasmissione ufficiale delle integrazioni riferite alle tematiche di competenza di ARPAE, avverrà a breve con l'invio del pacchetto completo, comprendente anche gli aspetti relativi all'acustica. Richiede un chiarimento sulla variante cartografica dello strumento urbanistico vigente nel Comune di Cesena e sul nulla osta acustico.</p>
Arch. Mazzotti Raffaella Comune di Cesena	<p>Per quanto riguarda la variante cartografica, la tavola richiamata per l'aggiornamento, è quella della trasformabilità (tavola T1.2) del PUG, già proposta nella precedente conferenza di servizio e oggetto di variante. Tale tavola include il perimetro dell'area oggetto di procedimento unico articolo 53 LR 24/2017, la campitura del tessuto specializzato di servizio e il simbolo "H" dell'ospedale, modifiche già riconosciute nella precedente conferenza di servizio.</p> <p>Fa presente che la bozza di parere di ARPAE, ricevuta recentemente, chiedeva se vi fossero altri elaborati del PUG da aggiornare rispetto alla tavola della trasformabilità. Si ritiene che la tavola in questione rappresenti in modo chiaro la dotazione ospedaliera, il perimetro dell'articolo 53 e la struttura sanitaria specializzata, includendo anche il nuovo simbolo dell'elisoccorso.</p> <p>Tuttavia per completezza, si propone di inserire il perimetro dell'articolo 53 anche nella tavola delle dotazioni territoriali e strategie, relative al quartiere Cervese Sud di Cesena (tavola T2.4), già contenente la previsione dell'ospedale. Nella sezione dotazioni di questa tavola, si potrebbe integrare il perimetro corretto dell'area di progetto e il tematismo relativo alle attrezzature sanitarie e i relativi simboli dell'ospedale dell'elisoccorso.</p> <p>Si propone di verbalizzare questa integrazione e, di inserirla come ulteriore elaborato conclusivo della Variante di PUG.</p>
Dott.ssa Spazzoli Patrizia ARPAE	<p>Interviene per l'aspetto del nulla osta acustico specificando, che il parere di ARPAE è un parere consultivo. Il Comune di Cesena, per quanto riguarda il nulla osta, rimane comunque l'autorità competente ed è incaricato di trasmettere tale parere ad ARPAE e al Servizio di Autorizzazione e Concessione per il rilascio dell'AUA.</p>
Arch. Sabatini Enrico AUSL Romagna (Proponente)	<p>Interviene ringraziando ARPAE per il parere complesso e articolato. Specifica che il proponente, essendo un'azienda sanitaria, ha come priorità la realizzazione dell'intervento ma al tempo stesso è sensibile al monitoraggio dei parametri ambientali, assicurando trasparenza e qualità del risultato</p>



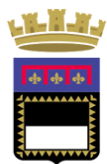
	<p>finale. Dal punto di vista ambientale, la realizzazione del nuovo fabbricato rappresenterà anche un miglioramento rispetto alla situazione del vecchio ospedale Bufalini, dove si prevede una riduzione dell'impatto ambientale. Pur adottando tutte le misure necessarie per minimizzare eventuali disturbi in un'area a bassa densità antropica, il bilancio costi-benefici risulta ad oggi positivo, con un miglioramento complessivo per il territorio.</p>
Ing. Sabbatini Paola Comune di Cesena	<p>Interviene puntualizzando che l'implementazione delle barriere acustiche, richiesta da ARPAE, rappresenta una prescrizione al progetto da attuarsi in fase esecutiva.</p>
Arch. Sabatini Enrico AUSL Romagna (Proponente)	<p>Specifica che si prende atto delle prescrizioni indicate. Come già comunicato dopo l'intervento di HERA, tutte le indicazioni presenti nel parere di ARPAE saranno considerate prescrizioni cogenti, per le quali, al termine dell'iter previsto, un gruppo di verificatori procederà al controllo dell'ottemperanza, unitamente ad altri aspetti normativi connessi ad ulteriori procedure.</p> <p>Le prescrizioni in esame rientrano quindi nel merito della verifica e del processo di progettazione esecutiva, durante il quale sarà necessario un ulteriore confronto con gli Enti per valutare eventuali modifiche in base all'evoluzione del progetto.</p> <p>Le interlocuzioni con i vari Enti competenti proseguiranno anche nella fase esecutiva, per definire gli aspetti di dettaglio.</p>
Ing. Babini Mauro Consorzio di Bonifica	<p>L'ingegner Babini prende la parola per illustrare le interferenze con il reticolo di bonifica, alla luce delle modifiche progettuali apportate.</p> <p>In particolare, viene evidenziato lo spostamento dello scolo consorziale Redichiaro IV, rispetto alla precedente configurazione avente tracciato perimetrale rispetto all'insediamento ospedaliero. Questo nuovo percorso, collocato all'interno dell'area di intervento e quindi più vicino al complesso ospedaliero, comporta una riduzione della lunghezza del tracciato e un conseguente aumento della pendenza di scorrimento, aspetto ritenuto positivo. Tuttavia, lo spostamento richiede ulteriori valutazioni e approfondimenti.</p> <p>Babini specifica che il canale di bonifica impone una fascia di rispetto ed inedificabilità di 10 metri in Dx e Sx idraulica, misurata dal ciglio o dal limite di proprietà, qualora più ampio. Per quanto riguarda lo scolo Redichiaro IV, trattandosi di canale secondario è ammessa la realizzazione (previo ottenimento di concessione) di <i>"impianti tecnologici fuori terra"</i>, a distanza non inferiore a m. 6,00.</p> <p>Nella tavola denominata <i>"Opere Esterne Dettaglio via Sant Agà" n° 3032 r00</i>, le fasce di rispetto non risultano correttamente rappresentate, in quanto riferite al fondo alveo e non al ciglio scolo/limite di proprietà demaniale qualora più ampio.</p> <p>La presenza di edifici all'interno della fascia è autorizzabile fino alla distanza</p>



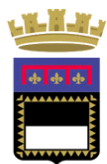
	<p>di m. 6,00, vista la destinazione tecnologica dei corpi di fabbrica.</p> <p>Per quanto riguarda la racchetta di ritorno di via S. Agà, che prevede il tominamento del fosso Redichiaro IV, l'opera si colloca in parte nella fascia di transito di 5 metri e conseguentemente, per garantire la funzionalità dei mezzi di manutenzione, si chiede che la sua pavimentazione sia realizzata in calcestre. Qualora si optasse per una pavimentazione rigida, il Consorzio di Bonifica, sarà esentato dalle spese di ripristino in caso di danneggiamenti dovuti agli interventi di manutenzione. Tale clausola verrà inserita nella concessione consorziale.</p> <p>Si richiede inoltre che la racchetta di ritorno preveda cordolature a raso e che eventuali alberature siano piantumate ad una distanza di almeno 5 metri dal ciglio; misura definita a partire dalla sagoma della chioma adulta, il tutto al fine di permettere la percorribilità sulla fascia di transito del canale avente larghezza m. 5.00.</p>
Geom. Crudeli Massimo Comune di Cesena – Settore LLPP	A queste richieste si contrappone il geom. Crudeli, che conferma la necessità di una pavimentazione, della racchetta di ritorno, conforme agli standard stradali pubblici quindi conseguentemente non realizzabile in stabilizzato e/o calcestre.
Ing. Sabbatini Paola Comune di Cesena	L'ing. Sabbatini propone di affrontare questa e le eventuali questioni sollevate dall'intervento del Consorzio di Bonifica nell'odierna seduta della Conferenza dei Servizi (CDS), con l'obiettivo di individuare subito soluzioni condivise che definiscano nel dettaglio gli elementi progettuali e i relativi vincoli.
Ing. Babini Mauro Consorzio di Bonifica	<p>L'ing. Babini condivide quanto espresso dall'ing. Sabbatini e passa ad approfondire il tema della manutenzione del fosso Redichiaro IV (, <i>Rif. tav "Opere Esterne Planimetria Generale" n° 1001 r07</i>), specificando che il Consorzio abitualmente esegue due tipologie di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none">1. <u>Manutenzione ordinaria</u>, con taglio dell'erba sulle sponde e accumulo del materiale in loco almeno 2 volte l'anno;2. <u>Manutenzione straordinaria</u>, con drenaggio del canale ogni 8-10 anni e accumulo del materiale rimosso in loco. <p>Viene rilevato che l'inserimento del canale all'interno dell'area verde dell'ospedale, dove scorrono anche acque provenienti da reflui domestici, potrebbe complicare le operazioni di manutenzione. Inoltre, la nuova configurazione progettuale è caratterizzata da numerosi attraversamenti pedonali e uno carrabile necessario alla pista di elisoccorso.</p> <p>Si chiede quindi:</p> <ul style="list-style-type: none">• di ridurre il numero degli attraversamenti del canale;• che gli attraversamenti pedonali siano realizzati con passerelle a scavalco con una configurazione ad arco e comunque tale da



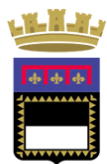
	<p>lasciare libera l'intera sezione dello scolo consorziale;</p> <ul style="list-style-type: none">• di realizzare la viabilità ciclabile e pedonale all'interno del parco dell'ospedale, nelle fasce di transito ortogonali agli attraversamenti, in calcestre e/o stabilizzato, in modo da agevolare il passaggio dei mezzi di manutenzione;• di prevedere su tutto il tracciato oggetto di deviazione dello scolo Redichiaro IV°, il rivestimento in pietrame a tutta sezione per ridurre al minimo le operazioni di manutenzione.• che l'onere del trasporto del materiale di dragaggio fuori dall'area ospedaliera sia a carico del proponente AUSL. <p>L'ing. Babini chiede conferma in merito alle motivazioni che hanno reso necessaria la modifica al tracciato dello scolo Redichiaro IV.</p>
Arch. Sabatini Enrico AUSL Romagna (Proponente)	L'arch. Sabatini conferma che il nuovo tracciato non è modificabile, in quanto imposto da specifiche richieste. Di conseguenza, tutte le prescrizioni indicate dal Consorzio di Bonifica dovranno essere considerate vincolanti per la realizzazione dell'intervento, poiché il tracciato del fosso Redichiaro IV non può subire ulteriori modifiche.
Ing. Sabbatini Paola Comune di Cesena	L'ing. Sabbatini ribadisce che il nuovo tracciato rispecchia quanto stabilito nella precedente Conferenza dei Servizi, per cui risulta ad oggi un elemento non modificabile e vincolante.
Ing. Babini Mauro Consorzio di Bonifica	<p>L'ing. Babini, alla luce di quanto emerso, esprime da parte del Consorzio di Bonifica, parere favorevole condizionato alle seguenti prescrizioni.</p> <ol style="list-style-type: none">1. <u>Garanzia del rispetto delle fasce di tutela del canale</u>: 5 metri per il transito dei mezzi di manutenzione e 10 metri di inedificabilità.2. <u>Determinazione delle fasce di rispetto</u>: le fasce di rispetto dovranno essere misurate dal ciglio del canale o dal limite di proprietà, se più ampio.3. <u>Eccezioni alla fascia di inedificabilità</u> solo per locali tecnici.4. <u>Distanza delle alberature</u> di almeno 5 metri dalla sagoma della chioma adulta.5. <u>Rivestimento in pietrame</u> su tutto il tracciato oggetto di deviazione dello scolo Redichiaro IV°, il rivestimento in pietrame a tutta sezione per ridurre al minimo le operazioni di manutenzione.6. <u>Attraversamenti pedonali/ciclabili</u> realizzati con passerelle a scavalco con configurazione ad arco.7. <u>Cordolature a raso</u> nella racchetta di ritorno di via S. Agà.8. <u>Eventuali ripristini delle pavimentazioni stradali</u> a carico dell'AUSL nei tratti interessati dagli attraversamenti dei mezzi di manutenzione.9. <u>Trasporto del materiale di dragaggio riferito al tratto NORD</u> in prossimità degli attraversamenti pedonali/ciclabili e carrabili a carico



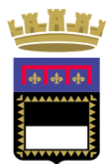
	<p>dell'AUSL.</p> <p>10. <u>Materiali per corselli pedonali/ciclabili all'interno dei 5 metri della fascia di transito</u>: i corselli dovranno essere realizzati in calcestruzzo e/o stabilizzato.</p> <p>11. <u>Rettifica della posizione dei pozzetti di manutenzione/ispezione della condotta irrigua</u> che attraversa il fosso Redichiaro IV in modo che questi siano collocati fuori dalla fascia di rispetto del canale.</p> <p>12. <u>Presentazione di richieste in fase esecutiva, delle autorizzazioni consorziali</u>, così come da precedente parere consorziale prot. 37399 del 22/10/2024, inserendo anche le modifiche progettuali trattate in data odierna.</p> <p>Viene specificato che le prescrizioni sopra esposte dovranno obbligatoriamente essere recepite nel progetto esecutivo e rispettate nell'ambito della realizzazione dell'intervento.</p>
Arch. Costa Alessandro Provincia di Forlì-Cesena	Interviene arch. Costa della Provincia di Forlì-Cesena specificando che il provvedimento della Provincia sarà emanato nella forma di Decreto. Passa la parola ai colleghi che hanno curato l'istruttoria per l'esposizione delle valutazioni effettuate.
Arch. Fabbri Trovanelli Elisabetta Provincia di Forlì-Cesena	<p>Come evidenziato dal Dirigente Costa, il parere dell'Ente sarà espresso mediante un decreto del Presidente, definito anche alla luce dei pareri acquisiti nella giornata odierna e delle ultime integrazioni. E' stata predisposta l'istruttoria, che tuttavia necessita di ulteriori integrazioni, in particolare per quanto riguarda gli elementi emersi dalle valutazioni di Arpa e del Consorzio di Bonifica. Tali Enti, aventi competenze in materia ambientale, hanno fornito contributi essenziali di cui occorre tenere conto nelle valutazioni finali.</p> <p>In linea generale sotto il profilo urbanistico, la proposta di parere risulta favorevole rispetto alla variante per la localizzazione dell'intervento.</p> <p>Per quanto riguarda il parere geologico si rimanda all'intervento del collega geol. Quagliere.</p> <p>Per quanto riguarda l'esito della Valsat, anche alla luce della istruttoria eseguita, il parere motivato sarà favorevole, a condizione che vengano recepite tutte le prescrizioni espresse dagli Enti competenti, i cui pareri sono stati acquisiti in questa sede. In particolare, si concorda con le valutazioni di ARPAE, in merito agli aspetti acustici.</p> <p>Per quanto concerne l'analisi del traffico, pur rilevando alcune criticità già esistenti in alcuni punti del territorio, si ritiene che gli interventi previsti – tra cui la realizzazione della variante alla SP 7 Cervese tra il casello autostradale A14 "Cesena" e l'abitato di Calabrina in Comune di Cesena e le misure per la mobilità sostenibile prospettate, comprese le future iniziative di trasporto pubblico – costituiranno elementi di sostenibilità. Pertanto, nella fase esecutiva e all'apertura del nuovo ospedale, sarà necessario che l'AUSL e il Comune si facciano carico dell'attuazione di tutte le misure ipotizzate nella Valsat, tra cui la realizzazione dei parcheggi scambiatori e altre opere</p>



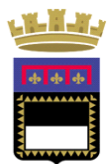
	<p>complementari.</p> <p>In merito alla bretella Gronda, viene chiesto il contributo del arch. Costa.</p>
Arch. Costa Alessandro Provincia di Forlì-Cesena	<p>In merito alla bretella Gronda, viene relazionato che vi è stato un prolungato scambio di comunicazioni tra gli Enti competenti. Risulta opportuno che Comune e Provincia concludano formalmente il procedimento, considerando che, da una comunicazione della Dirigente del Servizio Infrastrutture risalente a giugno dello scorso anno, emerge che la competenza in materia non rientra più tra quelle della Provincia, in quanto la strada è stata trasferita al patrimonio comunale. Tuttavia, risulta ancora mancante il verbale di presa in consegna, che deve essere sottoscritto da entrambe le Amministrazioni.</p> <p>Per quanto riguarda la circonvallazione di Calabrina, viene riferito che si dispone della documentazione che attesta l'approvazione tecnica del PFT, nonché della deliberazione della Giunta Regionale che assegna il finanziamento e definisce il cronoprogramma. Quest'ultimo prevede l'avvio dei lavori nel mese di agosto 2026 e il loro completamento entro il 2030, in linea con le tempistiche previste per la realizzazione del nuovo ospedale.</p>
Arch. Fabbri Trovanelli Elisabetta Provincia di Forlì-Cesena	<p>Afferma che la realizzazione della circonvallazione di Calabrina è un'opera che consentirà, in linea generale, di superare o quantomeno mitigare le criticità presenti nell'area circostante, determinando un miglioramento complessivo della situazione.</p> <p>Per quanto riguarda il sistema dei parcheggi, sono state presentate integrazioni sugli studi relativi agli ombreggiamenti; tuttavia, queste non risultano del tutto soddisfacenti. Si ritiene pertanto necessario migliorare la disposizione delle alberature, prevedendo l'inserimento di specie di prima grandezza. A seguito di un confronto con il Servizio Verde del Comune, è emersa la possibilità di apportare piccole modifiche tecniche che consentirebbero un incremento significativo dell'ombreggiamento. Tale indicazione sarà quindi formalmente richiesta nella fase esecutiva del progetto.</p> <p>Si evidenzia che nel parere provinciale, una sezione, sarà dedicata anche alla rifunzionalizzazione dell'attuale ospedale Bufalini, in quanto tale aspetto era parte integrante dell'Accordo Territoriale. In particolare, l'impegno alla desigillazione di alcune aree e alla trasformazione dell'area verde in un parco pubblico fruibile rappresenterà un elemento che, nell'ambito della Valsat, dovrà essere recepito in coerenza con quanto previsto nell'Accordo Territoriale.</p> <p>Un aspetto fondamentale, come sottolineato anche da ARPAE, sarà il monitoraggio di numerosi parametri. Le integrazioni effettuate sono state apprezzate, in quanto il lavoro svolto ha permesso di individuare indicatori chiari e pertinenti. Si concorda con tali indicatori, inclusi quelli specificamente individuati da ARPAE, e si accoglie favorevolmente l'estensione del periodo di monitoraggio da 5 a 10 anni.</p> <p>Data la rilevanza dell'intervento, si ritiene che un monitoraggio decennale sia congruo per valutare eventuali aggiustamenti finalizzati al miglioramento</p>



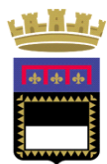
	<p>della sostenibilità e alla mitigazione degli impatti e per individuare eventuali correttivi necessari.</p> <p>In questo contesto, si propone anche di rendere pubblici tali indicatori e i relativi risultati del monitoraggio con cadenza periodica. Considerata la missione dell'AUSL quale Ente deputato alla tutela della salute, si ritiene essenziale garantire la massima trasparenza rispetto agli impatti derivanti dall'ospedale.</p> <p>Il parere che verrà formulato recepirà quindi le prescrizioni espresse dagli Enti coinvolti ed includerà la richiesta di un'attenta verifica della documentazione progettuale definitiva, affinché tutte le condizioni poste risultino chiaramente identificate sia negli elaborati sia negli atti progettuali. Sarà fondamentale distinguere con precisione tra gli elementi rinviati alla fase esecutiva e quelli che dovranno essere già inclusi nel progetto definitivo, al fine di garantire la massima chiarezza in tutte le fasi di realizzazione.</p> <p>Il Decreto sarà pertanto sottoposto alla Presidenza una volta che il verbale sarà stato sottoscritto da tutte le parti e che gli eventuali pareri allegati saranno acquisiti.</p> <p>In merito alle modifiche degli elaborati progettuali, vista la mole dei documenti prodotti, si propone di concordare con il Comune l'individuazione di tavole riepilogative che sintetizzino le modifiche e le integrazioni necessarie. Tale accorgimento faciliterebbe le verifiche nelle fasi successive, evitando la necessità di consultare separatamente le diverse versioni progettuali.</p>
Geol. Quagliere Stefano Provincia di Forlì-Cesena	<p>In merito alla parte sismica/geologica si prende atto che, a seguito delle richieste di integrazione formulate nei mesi di maggio e settembre, nonché degli ultimi confronti con i tecnici progettisti, le problematiche emerse sono state risolte. In particolare, le criticità riguardavano principalmente la presenza di limitate lenti potenzialmente liquefacibili nel sottosuolo.</p> <p>Pertanto, si esprime parere favorevole, con la prescrizione che, in fase attuativa, si provveda al rispetto delle disposizioni previste dalle Norme Tecniche per le Costruzioni del 2018 in materia di liquefazione del terreno.</p>
Arch. Sabatini Enrico AUSL Romagna (Proponente)	<p>Desidera formulare una considerazione operativa in merito all'evoluzione delle strutture ospedaliere nel tempo. Sulla base dell'esperienza maturata in procedure analoghe, si evidenzia come, nel corso degli anni, gli interventi subiscano inevitabili modifiche, sia durante la fase esecutiva che successivamente alla realizzazione. Tali variazioni, tuttavia, non incidono sull'impianto generale del progetto, che rimarrà conforme ai parametri stabiliti in termini di localizzazione, altezze, qualità ambientale, viabilità e normative di riferimento.</p> <p>Le modifiche che potranno intervenire nel tempo non richiederanno un nuovo processo di concertazione con tutti gli Enti coinvolti, ma dovranno essere valutate nel rispetto del quadro normativo vigente e delle specifiche interlocuzioni con l'Ente di riferimento. L'interlocuzione con gli Enti sarà quindi necessaria solo laddove le modifiche incidano su parametri normativi</p>



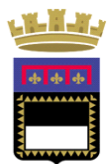
	<p>o comportino un peggioramento del quadro di riferimento approvato. Si segnala, inoltre, la necessità di garantire un approccio pragmatico nella gestione delle autorizzazioni, anche in relazione a tematiche specifiche.</p>
Geom. Crudeli Massimo Comune di Cesena	<p>In merito alla viabilità, si conferma quanto già espresso nel precedente parere, ribadendo alcuni aspetti di natura esecutiva. A tal fine, sarà trasmesso un documento contenente tutte le prescrizioni dettagliate.</p> <p>In particolare, si evidenzia la necessità di specificare la collocazione della linea acqua-gas prevista su via Moneta, chiarendo se l'intervento interesserà la pista ciclabile o la sede stradale, al fine di definire con maggiore precisione gli spessori e la stratigrafia da adottare. Si rileva, inoltre, che la stratigrafia attualmente prevista indica esclusivamente l'uso di stabilizzato misto; tuttavia, per la sede stradale si ritiene opportuno prevedere anche l'impiego di misto cementato, adottando una stratigrafia adeguata.</p> <p>Analogamente, si osserva che in alcuni tratti, quali rotatorie e svincoli, le stratigrafie non risultano specificate. Sebbene si tratti di un aspetto esecutivo, si raccomanda di fornire indicazioni più dettagliate al riguardo. Nel parere sarà pertanto esplicitato il tipo di stratigrafia abitualmente adottata per le sedi stradali, compresa la tipologia di tappeto d'usura.</p> <p>Non si rilevano ulteriori criticità; il documento contenente le specifiche tecniche sarà trasmesso per opportuna conoscenza e valutazione.</p>
Dott. Fabro Graziano Comune di Cesena (ufficio verde pubblico)	<p>In merito agli aspetti relativi al verde, si ritiene che le questioni sollevate possano essere approfondite nelle fasi successive del progetto.</p> <p>Un aspetto particolarmente rilevante riguarda l'ombreggiatura dei parcheggi, che dovrà essere adeguatamente aumentata, sia in termini di numero di piante che di varietà, possibilmente scegliendo alberature di maggiore grandezza. Si suggerisce inoltre una progettazione del verde meno schematica, che preveda aree verdi alternate a zone senza alberi, al fine di migliorare la fruibilità degli spazi.</p> <p>Per quanto concerne gli arredi urbani, sarà opportuno approfondire l'aspetto con l'ufficio Arredo-urbano, affinché si garantisca una progettazione che rispetti le normative tecniche del Settore. È importante che venga definito chiaramente il tipo di arredi e giochi da installare, nonché la loro ubicazione, in modo da consentire un eventuale parere da parte del Comune qualora necessario.</p> <p>In linea generale, si esprime parere favorevole, con la raccomandazione di rivedere questi aspetti nelle fasi successive, in particolare per quanto riguarda la definizione di una progettazione più dettagliata e fruibile dell'area verde.</p>
Arch. Sabatini Enrico AUSL Romagna (Proponente)	<p>In relazione alle osservazioni rilevate con oggetto gli arredi urbani e l'incrementazione della piantumazione delle alberature nei parcheggi si richiedono indicazioni mirate poiché l'assenza di una normativa specifica</p>



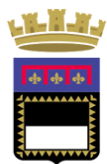
	impone di basarsi su prescrizioni o osservazioni chiare, senza lasciare spazio a interpretazioni future. Questo consentirebbe di avere un quadro preciso da seguire, evitando il rischio di dover rivedere le scelte progettuali successivamente.
Dott. Valentini Urbano Comune di Cesena (ufficio espropri)	Chiede aggiornamenti in merito allo stato della contrattazione privata tra il proponente dell'intervento e la parte interessata dall'esproprio.
Arch. Sabatini Enrico AUSL Romagna (Proponente)	In merito all'esproprio, si informa che si è in attesa della formalizzazione dell'accordo con la proprietà oggetto di esproprio. L'accordo, già redatto ma non ancora sottoscritto, prevede la riacquisizione dell'area da parte di AUSL indicativamente alle stesse condizioni in cui era stata venduta, fatto salvo alcuni oneri che la proprietà attuale nel contempo ha sostenuto. Non essendo possibile stabilire un termine preciso per la conclusione dell'accordo, si rimanda a future comunicazioni specifiche, con l'auspicio di poter escludere questa fase dal procedimento in corso, al fine di agevolare e accelerare la sua conclusione
Ing. Fini Giovanni Comune di Cesena (Settore Ambiente)	Desidera innanzitutto esprimere un ringraziamento ad ARPAE per gli approfondimenti forniti. Inoltre, chiede di poter puntualizzare alcuni aspetti in merito alla classificazione acustica. Come discusso durante la riunione con i referenti di ARPAE, la proposta dell'Amministrazione prevederà di non modificare la classificazione acustica delle aree esterne all'ospedale. In particolare, non si ritiene percorribile la proposta di classificare le aree residenziali adiacenti al nuovo ospedale in IV classe acustica.
Dott.ssa Iacuzzi Silvia Comune di Cesena (Settore Ambiente)	In merito allo screening dei parcheggi, si evidenzia che al fine di redigere l'atto finale, si dovrà attendere il Decreto della Provincia, nonché l'acquisizione formale del parere di ARPAE. Una volta ricevuti tali documenti, sarà possibile integrare gli elementi sollevati dagli Enti competenti. In linea generale, dai confronti e dalle presentazioni effettuate, si può confermare che le valutazioni degli Enti sono allineate, sugli aspetti relativi allo screening dei parcheggi, con le considerazioni del Settore Ambiente del Comune di Cesena.
Arch. Sacchetti Raffaella Comune di Cesena	La Commissione per la Qualità Architettonica e del Paesaggio, che si è riunita dopo le ultime integrazioni, ha espresso un parere favorevole al progetto, ma ha sollevato alcuni dubbi su due aspetti. In particolare il primo riguarda la duna posta tra l'area di intervento e via Moneta che, nel suo sviluppo, appare incompatibile con la presenza di alberi piantumati nella parte "scavata" (particolarmente ripida) dove trovano collocazione le sedute. Dal punto di vista fisiologico infatti, tale disposizione non risulta ottimale alla presenza di alberature. Pertanto, si chiede di sostituirli con arbusti alti non più di 1,5m. Il secondo aspetto riguarda il raccordo tra la volumetria della duna ed il marciapiede stradale, in particolare nel punto in cui la via Moneta incrocia la via Cerchia di Sant'Egidio. Questo aspetto richiede ulteriore valutazione. La Commissione suggerisce inoltre di specificare le



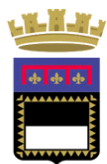
	modalità di manutenzione dell'elemento duna e di poter valutare la scelta del colore del nuovo complesso che si andrà a realizzare una volta effettuate le prove colore, al fine di definire la tonalità definitiva.
Arch. Crimi Elisa Studio di progettazione opere verdi	<p>Riferisce che in merito alle dune non vi sono difficoltà tecniche nell'integrare la loro morfologia con la presenza di elementi arborei. Inoltre, come già discusso in precedenza, l'ombreggiatura è un aspetto rilevante, per cui le dune sono sempre state accompagnate da vegetazione, al fine di ombreggiare adeguatamente le strutture e infrastrutture adiacenti, tra cui la ciclabile.</p> <p>L'ombreggiatura, infatti, risulta essere fondamentale. Vi sono tecniche che consentono di inserire alberi anche in terreni con forte pendenza, non si evidenziano quindi difficoltà tecniche in tal senso. In fase esecutiva si potranno specificare le modalità di piantumazione.</p> <p>Viene sottolineato che l'alberatura ha molteplici funzioni, tra cui anche la mitigazione visiva, e sarebbe pertanto penalizzante modificare la proposta attuale. Con l'adozione delle dovute accortezze e l'integrazione delle fasi esecutive, l'intervento potrà essere esplicitato in modo chiaro.</p> <p>Per quanto riguarda le aree di parcheggio, sono state adottate diverse soluzioni per migliorare l'ombreggiatura, come dimostrato dagli studi effettuati e dalle ripetute revisioni. Gli spazi disponibili sono stati ottimizzati per integrare il verde, rispettando le condizioni di progetto e alternando piante di diverse grandezze per garantire il massimo beneficio estetico e funzionale.</p> <p>Si evidenzia quindi che ulteriori modifiche alle aree verdi saranno molto difficoltose, in quanto gli spazi disponibili sono stati già completamente sfruttati.</p>
Arch. Sabatini Enrico AUSL Romagna (Proponente)	<p>Si concorda nel rimandare alla CQAP la valutazione della colorazione dell'edificio e la piantumazioni delle alberature sulla duna. In fase operativa, si potrà migliorare la qualità del verde, garantendo che il saldo finale non risulti negativo rispetto a quanto già previsto. Le problematiche relative alla piantumazione, che potrebbero comportare spostamenti di alberature, non dovranno ridurre la quantità di vegetazione, ma piuttosto ottimizzare la sua disposizione.</p> <p>Inoltre, si sottolinea l'importanza di definire in maniera chiara e definitiva l'arredo urbano. A tale scopo, si propone di rimandare anche questa valutazione alla Commissione, che avrà il compito di validare gli elementi di arredo, evitando di lasciare questioni indefinite. Ciò consentirà una valutazione accurata in fase operativa e fornirà al Comune uno strumento di riferimento per la gestione delle prescrizioni.</p>
Ing. Sabbatini Paola Comune di Cesena	Interviene specificando che la Commissione per la Qualità Architettonica e Paesaggistica (CQAP) ha richiesto di esaminare il progetto esecutivo relativo



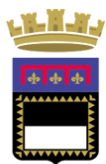
	<p>alla duna e la sua piantumazione. Pertanto, si può interpretare questa richiesta come una prescrizione da attuarsi in fase esecutiva così come per la tinteggiatura dell'edificio. È importante sottolineare che non si richiede una modifica progettuale, ma semplicemente una verifica in fase di realizzazione, poiché una volta che la duna sarà costruita e il dislivello definito, le scelte da operare saranno più precise e attendibili rispetto a quelle che si possono fare oggi sulla carta.</p>
Arch. Fabbri Trovanelli Elisabetta Provincia di Forlì-Cesena	<p>In merito alle alberature, chiarisce che è fondamentale considerare che non sono solo un elemento decorativo, ma rappresentano un aspetto chiave per la sostenibilità, in quanto contribuiscono a garantire requisiti importanti come l'ombreggiamento e la purificazione dell'aria. Pertanto, è necessario prestare attenzione a non ridurre eccessivamente la massa arborea prevista, poiché essa è stata valutata come elemento essenziale per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità. Pur concordando sulla necessità di verificare le modalità di intervento, è importante evitare di ridurre tale massa arborea.</p>
Arch. Ruggeri Marco Comune di Cesena	<p>Per quanto riguarda la parte di istruttoria dell'Ufficio di Piano del Comune di Cesena, si segnala che, rispetto alla prima Conferenza dei Servizi, sono state apportate modifiche, In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• è stata eliminata la fitta piantumazione all'interno delle vasche di laminazione;• la Relazione Economica Finanziaria, il cronoprogramma delle opere ed i Computi metrici sono stati integrati e corretti come da richiesta;• è stata rivista e migliorata, all'interno dell'area di intervento, la posizione del fosso Redichiaro IV. <p>Rimangono ad oggi da attuare solo alcune prescrizioni, principalmente relative alla parte verde e delle mitigazioni. Nello specifico si segnala nuovamente la mancanza di alberature nel parcheggio della camera mortuaria, la necessità di implementare le alberature nei parcheggi fronte via Moneta e la realizzazione di alcuni elementi di mitigazione.</p> <p>Nella zona del Polo Tecnologico i tecnici progettisti hanno riscontrato la difficoltà alla realizzazione di alcune opere di mitigazione dovuta alla conformazione del terreno e alla presenza di sottoservizi e vincoli; conseguentemente le prescrizione dell'Ufficio di Piano terranno conto delle difficoltà proponendo indicazioni specifiche.</p> <p>Nel Polo Tecnologico si chiede, a titolo esemplificativo, di realizzare il muro di contenimento sul confine OVEST, con tecniche e materiali che possano meglio integrarlo nel verde e con il contesto, limitando il più possibile l'impatto visivo.</p> <p>E' inoltre richiesto, in risposta anche ad alcune osservazioni presentate dai privati in fase di deposito, di incrementare i posteggi dedicati alle moto. Si chiede di aumentare gli stalli sia in corrispondenza della piazza fronte</p>



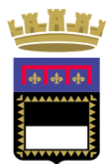
	<p>l'ingresso che nei parcheggi interrati ad uso esclusivo dei dipendenti.</p> <p>Per le specifiche prescrizioni si rimanda comunque al parere tecnico istruttorio dell'Ufficio di Piano.</p>
<p>Ing. Sabbatini Paola e arch. Mazzotti Raffaella Comune di Cesena</p>	<p>L'ing. Sabbatini e l'arch. Mazzotti procedono all'illustrazione e alla lettura delle osservazioni pervenute e formulate dai cittadini e dalle associazioni durante il periodo di deposito del progetto.</p> <p>Contestualmente relazionano sulla bozza di proposta di controdeduzioni che è stata elaborata in collaborazione con tutti gli uffici dei settori comunali coinvolti, al fine di fornire in sede di Conferenza, una base avanzata di esame delle richieste e in modo da poter raccogliere ulteriori considerazioni e pareri da parte degli Enti presenti <i>(nella trascrizione del verbale non viene riportata la lettura delle osservazioni e delle relative controdeduzioni per le quali si rimanda all'allegato documento ufficiale)</i>.</p>
<p>Dott.ssa Spazzoli Patrizia ARPAE</p>	<p>Riguardo all'osservazione n.1, relativa alla regolamentazione e organizzazione degli spazi di sosta, ARPAE evidenzia la necessità di dotare i parcheggi di segnaletica intelligente, al fine di ridurre al minimo i disagi derivanti dagli intasamenti durante la fase di ricerca di parcheggio da parte dell'utenza dell'ospedale.</p>
<p>Arch. Fabbri Trovanelli Elisabetta Provincia di Forlì-Cesena</p>	<p>In merito all'osservazione n.2, punto 1) riguardante le linee di trasporto pubblico destinate a collegare l'ospedale con la città e i parcheggi scambiatori, il referente della Provincia sottolinea che tale aspetto rappresenta un elemento fondamentale di sostenibilità. Pertanto, sarà necessario che, al momento dell'apertura dell'ospedale, sia prevista l'implementazione delle linee di trasporto pubblico dedicate.</p>
<p>Arch. Sabatini Enrico AUSL Romagna (Proponente)</p>	<p>In merito all'osservazione n.2, punto 3) relativa ad una scuola di infanzia dedicata per i figli di chi lavora all'interno della struttura ospedaliera, viene sottolineato che, dove questo servizio è stata realizzato, il progetto è stato sviluppato in collaborazione tra Comune, Provincia e altri Enti. Pertanto l'eventuale necessità sarà valutata in base alle effettive esigenze qualora non vi sia un asilo nelle vicinanze del presidio. In alternativa si potrebbe investire in una struttura esistente nelle vicinanze, dove Regione o l'AUSL potrebbero fornire contributi al fine di garantire l'afflusso di bambini dei dipendenti dell'ospedale in maniera agevolata.</p>
<p>Arch. Sabatini Enrico AUSL Romagna (Proponente)</p>	<p>In merito all'osservazione n.3–4–5–9, riferita alla tematica del servizio elicottero, si relaziona che in merito all'utilizzo delle elisuperfici e degli elicotteri, AUSL ha registrato un notevole incremento delle operazioni per una crescente richiesta degli interventi. Queste operazioni sono supportate oggi da tecnologie moderne che permettono agli elicotteri di atterrare e decollare riducendo significativamente l'impatto acustico e la movimentazione dell'aria rispetto a quanto avveniva in passato. Nei presidi di Ravenna, Rimini e Cesena, dove sono presenti queste elisuperfici, non si sono registrate segnalazioni di disturbi significativi, nemmeno nelle aree urbane, come appunto nel caso di Cesena e Rimini. Per quanto riguarda</p>



	<p>l'innalzamento del barriere acustiche, questa è una risposta progettuale che verrà attuata così come la gestione e l'utilizzo dei coni di atterraggio e decollo. Si ritiene che ENAC prenderà in considerazione, quando possibile, il percorso meno impattante, compatibilmente con le necessità operative del momento. Questa valutazione sarà effettuata per garantire il minor disturbo possibile ai ricettori sensibili presenti sul territorio.</p>
<p>Arch. Fabbri Trovanelli Elisabetta Provincia di Forlì-Cesena</p>	<p>In merito all'osservazione n.10, riguardante tra l'altro la vulnerabilità idrogeologica e la scelta dell'area, viene chiarito che già nell'Accordo Territoriale si era individuata questa come la più idonea e che le successive verifiche hanno confermato questa tesi. L'area non è stata colpita neppure nell'ultima esondazione, rappresentando quindi una scelta corretta; inoltre, le verifiche idrauliche condotte dagli Enti competenti hanno confermato la sua idoneità. Si evidenzia, tuttavia, che eventi eccezionali di maggiore entità restano comunque imprevedibili.</p>
<p>Arch. Sabatini Enrico AUSL Romagna (Proponente)</p>	<p>Sulla stesse tematiche affrontate dal referente della Provincia di Forlì-Cesena, si evidenzia come i fabbricati di progetto siano stati studiati in maniera da risultare sopraelevati rispetto al piano di campagna attuale in modo da garantire una maggiore tutela sotto il profilo della sicurezza idraulica.</p>
<p>Arch. Sabatini Enrico AUSL Romagna (Proponente)</p>	<p>Sull'osservazione n.10, l'arch. Sabatini, rileva che l'emergenza abitativa e foresterie per collaboratori sanitari risulta una tematica da valutare opportunamente a livello più ampio coinvolgendo il Comune, la Provincia e l'AUSL stessa. Per quanto riguarda l'ospitalità dei familiari dei degenti, si potrebbe pensare invece di attivare convenzioni con strutture alberghiere locali, analogamente a quanto già avviene in altre città, al fine di offrire soluzioni a prezzi calmierati.</p>
<p>Ing. Sabbatini Paola Comune di Cesena</p>	<p>Alla conclusione della lettura delle osservazioni, l'ing. Sabbatini prende atto dell'esame condiviso con gli Enti presenti.</p> <p>Con quanto emerso nella seduta della Conferenza di Servizi si sono definite la modalità e la conclusione dell'intero procedimento.</p> <p>L'ing. Sabbatini ringrazia tutti i partecipanti per i contributi forniti, con particolare riconoscimento al lavoro svolto dai progettisti, che hanno risposto alle sollecitazioni degli Enti coinvolti, e al proponente, che ha garantito collaborazione lungo tutto il percorso.</p> <p>Definisce come passo successivo quello della trascrizione del verbale della seduta odierna, che verrà inviato ai partecipanti per eventuali precisazioni prima della raccolta delle firme da parte degli Enti competenti.</p> <p>I pareri pervenuti saranno formalizzati all'interno del verbale, con la possibilità per gli Enti di trasmettere eventuali pareri più dettagliati.</p> <p>Una volta raccolte tutte le firme, gli Enti competenti procederanno con l'emanazione degli atti autorizzativi, tra cui il Decreto della Provincia, la determinazione dell'autorizzazione AUA da parte di ARPAE, le autorizzazioni del Consorzio e il deposito della modifica della classificazione acustica.</p> <p>L'esito dello screening verrà inserito allegato alla determina conclusiva</p>



	<p>dell'articolo 53.</p> <p>La determinazione conclusiva della Conferenza prenderà atto di tutti i pareri e degli atti acquisiti, riportando in una convenzione gli obblighi e le prescrizioni emerse. Successivamente, il pacchetto documentale sarà sottoposto al Consiglio Comunale per la ratifica della determina conclusiva. Si valuterà prossimamente quali elaborati dovranno essere parte integrante dell'iter e quali modifiche invece potranno essere inserite nel progetto esecutivo.</p>
Arch. Sabatini Enrico AUSL Romagna (Proponente)	<p>Si propone che le integrazioni ritenute necessarie vengano elencate e implementate nel minor tempo possibile. Si ritiene inoltre opportuno che negli atti emanati sia esplicitato che le prescrizioni dovranno essere recepite nel progetto esecutivo, con verifiche successive volte ad accertarne il rispetto.</p> <p>A tal fine, si suggerisce l'istituzione di un organismo preposto alla validazione del progetto, al fine di garantire un controllo collegiale e strutturato, evitando una gestione frammentata delle verifiche.</p> <p>Si evidenzia, inoltre, la possibilità di adottare un modello già applicato in altri procedimenti ai sensi dell'articolo 53, secondo cui le modifiche in fase esecutiva e realizzativa, che non incidano su parametri rilevanti, potranno seguire due percorsi distinti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. L'autocertificazione da parte dell'azienda, in conformità alle normative vigenti, in particolare per i requisiti igienico-sanitari.2. Il coinvolgimento diretto degli Enti competenti solo per le modifiche che richiedano un parere specifico, al fine di semplificare il procedimento e ridurre gli oneri burocratici.
Arch. Mazzotti Raffaella Comune di Cesena	<p>Precisa che nella convenzione urbanistica dovranno essere inseriti tutti gli impegni previsti, comprese le eventuali fidejussioni e/o garanzie per la realizzazione delle opere fuori comparto. Risulta quindi necessario avviare un confronto con gli Enti competenti in merito alla realizzazione delle opere fuori comparto, affinché il Comune possa disporre di adeguate garanzie sulla loro effettiva esecuzione.</p> <p>Tale aspetto, già evidenziato nella prima seduta della Conferenza, necessita pertanto di un ulteriore approfondimento, in quanto non ancora pienamente chiarito.</p>
Arch. Sabatini Enrico AUSL Romagna (Proponente)	<p>Evidenzia la necessità di un ulteriore approfondimento in merito all'introduzione di fidejussioni per la realizzazione delle opere, considerando che tale richiesta non è stata avanzata per interventi analoghi in altre strutture sanitarie di rilievo. Si sottolinea, inoltre, che tali garanzie potrebbero risultare in contrasto con le prassi adottate dagli Enti pubblici in ambito infrastrutturale.</p> <p>Si propone, invece, l'istituzione di un gruppo interdisciplinare all'interno della convenzione urbanistica, composto da rappresentanti del Comune, dell'Azienda e di altri Enti competenti, con il compito di monitorare</p>



	<p>l'andamento dell'intervento. Tale organismo, riunendosi periodicamente, avrebbe la funzione di garantire un controllo trasparente e condiviso sull'evoluzione del progetto, analogamente a quanto già avviene in altri interventi di grande portata in collaborazione con il Ministero.</p> <p>Questa modalità consentirebbe un confronto costante tra gli Enti coinvolti, favorendo la risoluzione tempestiva di eventuali criticità e rappresentando un'alternativa più efficace e coerente rispetto all'imposizione di fidejussioni.</p>
Arch. Fabbri Trovanelli Elisabetta Provincia di Forlì-Cesena	<p>Si suggerisce di inserire, a garanzia del rispetto degli obblighi previsti, una norma ispirata al modello del Collegio di Vigilanza, presente negli Accordi di Programma, che prevede il coinvolgimento dei vari Enti, consentendo così un monitoraggio strutturato.</p> <p>Inoltre, per quanto riguarda le fidejussioni, si ritiene opportuno individuare riferimenti normativi o giurisprudenziali validi, che possano giustificare la non adozione, al fine di fornire al Comune elementi di tutela rispetto alle opere da realizzare, con particolare attenzione a quelle di carattere pubblico. Pertanto, si può ritenere concluso il procedimento, fatto salvo il recepimento e la formalizzazione del verbale, nonché l'emanazione degli atti da parte degli Enti preposti</p>
Ing. Sabbatini Paola Comune di Cesena	<p>Prende atto che, nell'ambito della Conferenza dei Servizi, i pareri espressi risultano prevalentemente favorevoli, alcuni dei quali con prescrizioni. Considerato che le criticità emerse nelle precedenti sedute sono state risolte, ritiene che il procedimento possa essere concluso, fatta salva l'acquisizione e la formalizzazione del verbale, nonché l'emanazione degli atti da parte degli Enti preposti.</p> <p>Alle ore 13:07 dichiara conclusi i lavori della Conferenza dei Servizi, rinviando alla condivisione del verbale per la relativa sottoscrizione.</p>

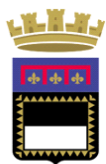
Tutto ciò premesso, l'ing. Sabbatini Paola, Dirigente del Settore Governo del Territorio del Comune di Cesena, in qualità di RUP del procedimento prende atto dunque che la Conferenza di Servizi ha **concluso positivamente** il Procedimento Unico ai sensi dell'art.53 della L.R. n. 24/2017 relativo l'approvazione del Progetto Definitivo del Nuovo Ospedale di Cesena e della relativa localizzazione, in variante alla pianificazione urbanistica vigente, che stante l'interesse pubblico dell'opera determina l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità.

La Conferenza dunque, per quanto di competenza, approva il progetto in esame come modificato ed integrato a seguito delle richieste emerse in sede di Conferenza stessa, con la prescrizione che nella fase esecutiva e gestionale siano attuate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nelle comunicazioni, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati. Si intendono inoltre compresi gli atti di assenso formati ai sensi dell'art. 17 bis della L. 241/1990.

Inoltre si esprime assenso alla variante agli strumenti di pianificazione urbanistica (variante al PUG).

Infine si condivide e si approva la proposta di controdeduzione alle osservazioni contenuta nella specifica relazione che come sopra indicato è stata inviata a tutti i componenti della Conferenza di Servizi congiuntamente alla convocazione della presente seduta.

L'ing Sabbatini dichiara conclusa la seconda e conclusiva seduta della Conferenza di Servizi relativa al



Ufficio Associato di Piano

Fascicolo: 6.2 – 5/2024

procedimento in oggetto alle ore 13:07.

Si specificano di seguito le modalità di espressione dei pareri degli Enti presenti:

- ARPAE Forlì-Cesena: si rimanda a quanto indicato nel verbale in attesa di eventuale parere specifico;
- CONSORZIO DI BONIFICA: si rimanda a quanto indicato nel verbale;
- HERA FORLÌ - CESENA: PGN 6460 del 16/01/2025 (in allegato al verbale);
- PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA - Servizio Pianificazione Territoriale e Servizio Infrastrutture e Trasporti: si rimanda a quanto indicato nel verbale in attesa di eventuale parere specifico.

Letto, confermato e sottoscritto (il presente verbale è composto di 22 facciate)

ENTE/SERVIZIO	DELEGATO	FIRMA
AUSL Emilia-Romagna Proponente	Arch. Sabatini Enrico	<i>Documento firmato digitalmente</i>
COMUNE DI CESENA Settore Governo del Territorio	Ing. Sabbatini Paola	<i>Documento firmato digitalmente</i>
PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA	Arch. Costa Alessandro	<i>Documento firmato digitalmente</i>
ARPAE	Dott.ssa Spazzoli Patrizia	<i>Documento firmato digitalmente</i>
CONSORZIO DI BONIFICA ROMAGNA – SEDE DI CESENA	Ing. Babini Mauro	<i>Documento firmato digitalmente</i>
HERA spa – INRETE Energia	Ing. Guidorzi Marco (per P.Ind. Maltoni Andrea)	<i>Documento firmato digitalmente</i>